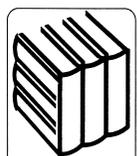


"A TU PER TU CON LA MUSICA"



**Biblioteca
Civica
BRUGHERIO**

Via Italia 27

20047 Brugherio (Mi)

tel. 039.28.93.401 fax 039.28.93.421

e-mail: biblioteca@comune.brugherio.mi.it

Orario di apertura al pubblico
martedì e venerdì 9-12.30 e 14-19
mercoledì 14-22
giovedì 14-19
sabato 9-12.30 e 14-18



LA CHITARRA CLASSICA

Raramente impiegata all'interno di un'orchestra o di un gruppo musicale, la chitarra classica conosce un proprio specifico repertorio, concepito soprattutto per strumento solo. La sua moderna rinascita si deve tutta alla Spagna, prima grazie all'opera del liutaio Antonio Torres (1817-1892), che diede allo strumento struttura e sonorità attuali, e poi per merito delle aristocratiche raffinatezze estetiche, venate di intimismo, di Francisco Tarrega (1854-1909). Ma è stata l'eccelsa arte di Andres Segovia (1893-1987) a portare al culmine lo studio e la tecnica espressiva della chitarra. Con il suo tocco caldo e ovattato, agile ma corposo, Segovia ha anche riarrangiato musiche non scritte per chitarra di Johann Sebastian Bach e ispirato grandi compositori, come il connazionale Manuel de Falla (1876-1946) ed il brasiliano Heitor Villa Lobos (1887-1959). Il repertorio del grande chitarrista andaluso non si è insomma posto limiti temporali, spaziando dalle musiche rinascimentali a quelle contemporanee. In biblioteca sono disponibili anche alcuni lavori del toscano Luigi Boccherini (1743-1805), uno dei primi musicisti ad utilizzare la chitarra con continuità, tanto che la inserì in organici cameristici.



LA CHITARRA CLASSICA

Boccherini, Luigi – **Quintets for Guitar and Strings**;
Pepe Romero chitarra, Academy of St.Martin-in-the-Fields
Chamber Ensemble, Philips 1981

Diabelli, Anton – **Opere per Flauto e Chitarra**; Bruno
Giuffredi chitarra, Agorà, 1997

Giuliani, Mauro – **Gran Sonata eroica and other solo
works**; Pepe Romero chitarra, Academy of St.Martin-in-
the-Fields Chamber Ensemble, dir. Neville Marriner, Philips
1996/1-2

Giuliani, Mauro – **Le ore di Apollo op. 111, 12 walzer
op. 57**; Bruno Giuffredi chitarra, Agorà, 1997

Matiegka, Wenzeslaus Thomas – **Works for Guitar**;
Massimo Agostinelli chitarra, Agorà 1999



LA CHITARRA CLASSICA

Roncalli, Ludovico Antonio – **Capricci Armonici per
chitarra spagnola**; Giacomo Parimbelli chitarra, Tactus 2006

Segovia, Andres – **Enregistrements** (con esecuzioni tra
l'altro di Manuel Ponce, Francisco Tarrega, Isaac Albéniz,
Enrique Granados, Fernando Sor), EMI Classics 1980/1-2

Segovia, Andres – **1950s American Recordings volume 6**
(con trascrizioni anche di brani di Robert Schumann, Edvard
Grieg e Johannes Brahms), Naxos 2008

Tarrega, Francisco – **Complete works for guitar**; Giulio
Tampalini chitarra, Music-Media 2002/1-2



FIATI, BANDE, FANFARE E ORCHESTRE A RITMO DI MARCIA

Ingiustamente sottovalutato, il repertorio bandistico costituisce un formidabile e gustoso patrimonio culturale, specie quando si avvale di pregevoli tecniche esecutive e di predominanti elementi ritmici. Giunta alla piena maturità verso la fine del Settecento, grazie anche al consolidamento e al perfezionamento di alcuni strumenti a fiato (come il clarinetto), e all'introduzione degli strumenti della musica turca (basti pensare a piatti, triangoli e grancassa), la banda è oggi sinonimo di divulgazione e di sicura crescita musicale. Non è un caso del resto che grazie al loro vivace repertorio (spesso costruito su opere trascritte e rielaborate) i complessi bandistici siano stati una inimitabile scuola per futuri illustri musicisti, come Giuseppe Verdi, Igor Strawinsky e Paul Hindemith. Nella discografia presentata spiccano anche alcuni lavori orchestrali del fecondo e versatile compositore Aaron Copland (1900-1990), che attingono a piene mani dalla ricca tradizione della musica popolare americana.



FIATI, BANDE, FANFARE E ORCHESTRE A RITMO DI MARCIA

The President's Own United States Marine Band – **Monumental Works for Winds** (con musiche anche di Igor Strawinsky, Vincent Persichetti e Aaron Copland), Naxos 2006

The Canadian Brass – **Bolero and other Classical Blockbusters**, BMG 1995

The Fairey Band – **Brass Band Gala**, 25 Favorite Classics, Decca 1998/1-2

Bernstein, Leonard – **Marce Celebri**, Sony 2001

Copland, Aaron – **Copland** (include Fanfare for the Common Man e Appalachian Spring), Decca 1996/1-2

Complesso Bandistico dell'Oratorio Salesiano di Trieste – **Bianca e rossa la nostra bandiera** (marce di soldati triestini al servizio de l'Imperator), Pioneer 1986



LA SONATA CICLICA

La "sonata ciclica", composizione a più movimenti, in cui lo stesso identico tema viene ripreso, magari con variazioni, in tutti i suoi movimenti, trova la massima fortuna nell'età romantica. Nella discografia se ne segnalano due esempi mirabili: la "sonata in Si minore" (1852-53) di Liszt, dalla elegante e superba struttura drammatica, quasi macabra, e la "sonata in La maggiore" (1886) di Franck, cui la nostra biblioteca dedica un intero pomeriggio. Proprio quest'ultima, opera che rivela il costante sforzo dell'autore di raggiungere l'assoluto equilibrio formale, esprime nella sua estrema tensione lirica e nei suoi evidenti elementi rapsodici accenti ora briosi ora sommessi. L'edizione qui presentata della "sonata in La maggiore" di Franck è stata registrata nell'ormai lontano 1969 presso i mitici "studios" Decca di Broadhurst Gardens, a West Hampstead (Londra), e rappresenta, per sua stessa ammissione, la prima grande esperienza nell'ambito della musica da camera del grande pianista russo – naturalizzato islandese – Vladimir Ashkenazi.



LA SONATA CICLICA

Franck, Cesar – **Sonata in La maggiore per violino e pianoforte**; Vladimir Ashkenazi pianoforte, Itzhak Perlman violino, Decca 2007 (il CD include pure il Trio per violino, corno e piano in mi bem. maggiore op. 40 di Johannes Brahms)

Liszt, Franz – **Sonata in Si minore**; Daniel Barenboim pianoforte, Warner Classics, 2003 (il CD include, dello stesso autore, la Dante Sonata)

Tutti i dischi presentati sono disponibili presso la biblioteca

